

CHE ORA È?
È IL TEMPO
PER GLI
ESERCIZI SPIRITUALI



“Misericordia io voglio, dice il Signore”

Mercoledì 4 Marzo - SS. Trinità

La Chiesa sacramento
della misericordia

Introduzione

Guida: Proprio perché siamo tutti bisognosi di perdono e di conversione, Gesù ha donato alla Chiesa il sacramento della riconciliazione, nel quale egli dice a ciascuno: «Ti sono rimessi i tuoi peccati. .. Io sono con te. Va' in pace e non peccare più!».

♪ *Canto iniziale...*

LUCE DI VERITÀ

*Rit. Luce di verità, fiamma di carità
Vincolo di unità, Spirito Santo Amore.
Dona la libertà, dona la santità
fa dell'umanità il tuo canto di lode*

Ci poni come luce sopra un monte:
in noi l'umanità vedrà il tuo volto
Ti testimonieremo fra le genti:
in noi l'umanità vedrà il tuo volto (Spirito, vieni). **Rit.**

Cammini accanto a noi lungo la strada,
si realizzi in noi la tua missione.
Attingeremo forza dal tuo cuore,
si realizzi in noi la tua missione (Spirito vieni). **Rit.**



Saluto di chi presiede

Invochiamo la misericordia del Signore

Il Salmo della misericordia:

Recitiamo a cori alterni questa preghiera di lode alla misericordia del Signore.

Lettore 1: Ritorna, Signore, libera la mia vita,
salvami per la tua misericordia (6,5).

**Insieme: Mostrami i prodigi della tua misericordia,
tu che salvi dai nemici chi si affida alla tua destra** (17,6-7).

Lettore 1: Ricordati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre (25,6).

**Insieme: Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia** (34,9).

Lettore 1: Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia;
il tuo amore e la tua fedeltà mi proteggano sempre (40,12).

**Insieme: Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore;
volgiti a me nella tua tenerezza** (69,17).

Letture 1: Tu sei buono, Signore e perdoni,
sei pieno di misericordia con chi t'invoca.
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera
e sii attento alla voce delle mie suppliche (86,5-6).

**Insieme: *Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo*** (51,11-12).

Letture 1: Ti loderò, Signore, mio Dio, con tutto il cuore,
e darò gloria al tuo nome per sempre,
perché grande è con me la tua misericordia:
hai liberato la mia vita dal profondo degli inferi (86,12-13).

**Insieme: *O Signore, Dio misericordioso e pietoso,
lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, volgiti a me e abbi pietà:
dona al tuo servo la tua forza*** (86,15-16).

Letture 1: Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti la sua tenerezza si espande su tutte le creature (145,8-9).

Mentre si canta, viene portato il Libro della Parola accompagnato da una lampada

Canto: Luce in noi sarà

***Rit. Luce in noi sarà questa tua parola, Signore,
e ci guiderà con sapienza e verità.***

1. Beato l'uomo che ascolterà la tua Parola Signore:
nella tua legge cammina già e conforme al tuo cuore vivrà. ***Rit.***



Ascoltiamo la Parola

Letture 2: Dal Vangelo secondo Giovanni 8,1-11 (Gv 8,1-11)

¹ Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. ²Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. ³Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e ⁴gli dissero: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. ⁵Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". ⁶Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. ⁷Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei". ⁸E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. ⁹Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. ¹⁰Allora Gesù si alzò e le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". ¹¹Ed ella rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù disse: "Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

Intervento di colui che presiede

Segue un tempo di assoluto silenzio: un tempo per riflettere e lasciare che la Parola scenda nel profondo. (musica di sottofondo)



Un tempo per rispondere

(per l'orazione personale)

Dalla lettera enciclica *Dives in misericordia* di san Giovanni Paolo II, n. 12:

12. Basta la giustizia?

La Chiesa condivide con gli uomini del nostro tempo questo profondo e ardente desiderio di una vita giusta sotto ogni aspetto, e non omette neppure di sottoporre alla riflessione i vari aspetti di quella giustizia, quale la vita degli uomini e delle società esige. Tuttavia, sarebbe difficile non avvedersi che molto spesso i programmi che prendono avvio dall'idea di giustizia e che debbono servire alla sua attuazione nella convivenza degli uomini, dei gruppi e delle società umane, in pratica subiscono deformazioni. Benché essi continuino a richiamarsi alla medesima idea di giustizia, tuttavia l'esperienza dimostra che sulla giustizia hanno preso il sopravvento altre forze negative, quali il rancore, l'odio e perfino la crudeltà. In tal caso, la brama di annientare il nemico, di limitare la sua libertà, o addirittura di imporgli una dipendenza totale, diventa il motivo fondamentale dell'azione; e ciò contrasta con l'essenza della giustizia che, per sua natura, tende a stabilire l'eguaglianza e l'equiparazione tra le parti in conflitto. Questa specie di abuso dell'idea di giustizia e la pratica alterazione di essa attestano quanto l'azione umana possa allontanarsi dalla giustizia stessa, pur se venga intrapresa nel suo nome. Non invano Cristo contestava ai suoi ascoltatori, fedeli alla dottrina dell'Antico Testamento, l'atteggiamento che si manifestava nelle parole: «Occhio per occhio e dente per dente». Questa era la forma di alterazione della giustizia in quel tempo; e le forme di oggi continuano a modellarsi su di essa. È ovvio infatti che in nome di una presunta giustizia (ad esempio storica o di classe) talvolta si annienta il prossimo, lo si uccide, si priva della libertà, si spoglia degli elementari diritti umani. L'esperienza del passato e del nostro tempo dimostra che la giustizia da sola non basta e che, anzi, può condurre alla negazione e all'annientamento di se stessa, se non si consente a quella forza più profonda, che è l'amore, di plasmare la vita umana nelle sue varie dimensioni.

...e ancora...

La misericordia di Dio è una delle tematiche più care a papa Francesco:

Il volto di Dio è quello di un Padre misericordioso, che sempre ha pazienza con noi, ci comprende, ci attende, non si stanca di perdonarci se sappiamo tornare a lui con il cuore contrito. Non dimentichiamo questa parola: Dio mai si stanca di perdonarci, mai! Lui mai si stanca di perdonare, ma noi, a volte, ci stanchiamo di chiedere perdono. Non è facile affidarsi alla misericordia di Dio, perché quello è un abisso incomprensibile. Ma dobbiamo farlo! «Oh, padre, se lei conoscesse la mia vita, non mi parlerebbe così!». «Perché, cosa hai fatto?». «Oh, ne ho fatte di grosse!». «Meglio! Vai da Gesù: a Lui piace se gli racconti queste cose!». Lui si dimentica, Lui ha una capacità di dimenticarsi, speciale. Si dimentica, ti bacia, ti abbraccia e ti dice soltanto: «Neanche io ti condanno; va', e d'ora in poi non peccare più» (Gv 8,11). Gesù difende il peccatore dai suoi nemici, da una condanna giusta. Gesù non umilia: Lui è coinvolto nel perdono, nella nostra salvezza. La misericordia divina è una grande luce di amore e di tenerezza, è la carezza di Dio sulle ferite dei nostri peccati. Dio perdona non con un decreto, ma con una carezza (17 marzo 2013 e 8 aprile 2014).

Al termine del periodo del silenzio

♪ Canto - Canone di Taizè: *Misericordias Domini in Aeternum cantabo* (3 volte)

Un tempo per invocare

Rit: Signore misericordioso, pietà di noi!

Letto 3: Signore, tu sei amante della vita, ma noi spesso ci lasciamo condizionare dalla cultura della morte. Ti supplichiamo

Letto 4: Tu sei paziente nell'amore, ma noi sovente pensiamo male degli altri o non li trattiamo da fratelli. Ti supplichiamo

Letto 3: Tu sei compassionevole con tutti, ma noi talvolta ci lasciamo dominare dall'ira e dall'odio. Ti supplichiamo

Letto 4: Tu sei sempre disponibile al perdono, ma noi a volte diventiamo duri di cuore e scontroso. Ti supplichiamo

Letto 3: Tu sei amico dei peccatori per redimerli, ma noi facilmente restiamo attratti dal peccato. Ti supplichiamo

Letto 4: Tu sei medico dello spirito, ma noi ci vergogniamo di mostrarti le nostre ferite e la nostra nudità. Ti supplichiamo

Letto 3: Tu sei custode dei segreti di ognuno, ma noi faticiamo a consegnarti totalmente la nostra vita. Ti supplichiamo

Letto 4: Tu sei luce di santità, ma noi ci stiamo abituando alla penombra della mediocrità. Ti supplichiamo

Letto 3: Tu sei buon pastore, ma noi preferiamo vagare lontano dal tuo gregge esposti al pericolo. Ti supplichiamo

Padre Nostro

Pregghiera di colui che presiede

Gesù, per me il tuo Cuore sia forza nel combattimento, sostegno nella mia debolezza, luce e guida nelle tenebre, riparo ai miei difetti, santificazione delle mie intenzioni e azioni.

Consuma in me tutto ciò che c'è di me e metti al posto di me ciò che è tuo: trasformami in te.

Voglio vivere soltanto di te e per te.

Sii, dunque, la mia vita, il mio amore e il mio tutto.

Congedo e saluto

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. *Amen.*

♪ *Canto finale*

VI DARO' UN CUORE NUOVO

*Rit. Vi darò un cuore nuovo,
Metterò dentro di voi uno spirito nuovo.*

1. Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra
E vi condurrò sul vostro suolo.
2. Vi aspergerò con acqua pura: e io vi purificherò
E voi sarete purificati.
3. Io vi libererò da tutti i vostri peccati
E da tutti i vostri idoli.

